



IL MERCATO DEL MELONE

TENDENZE RECENTI E DINAMICHE ATTESE

Mario Schiano lo Moriello

Ismea

GLI ELEMENTI DI CRITICITA'

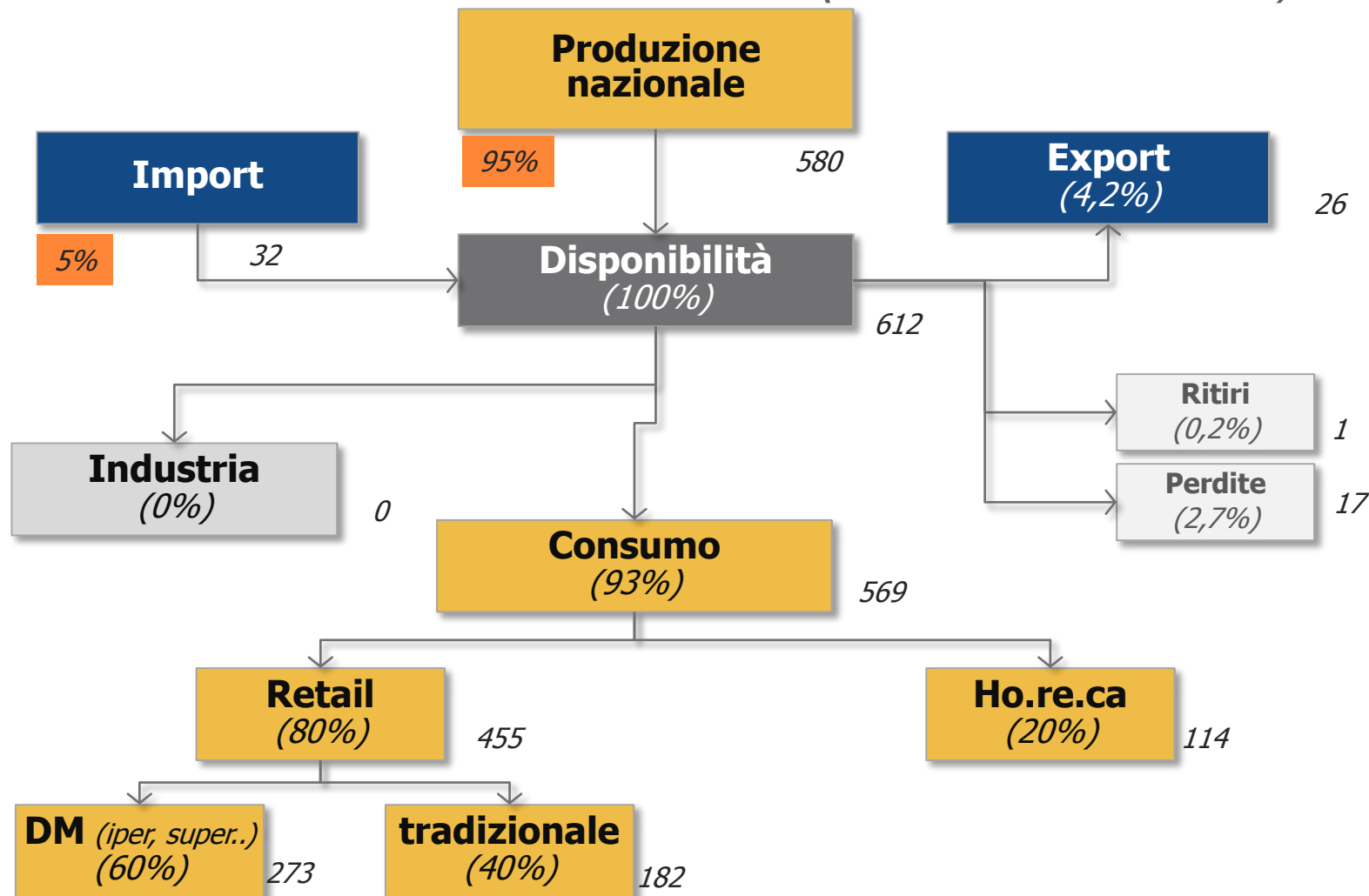
- aumento dei **costi di produzione** (concimi, energia elettrica, carburanti)
- incremento della **competizione con il prodotto estero**
- **stagnazione dei consumi interni**
- **qualità organolettica** del prodotto alla raccolta

impatto

- **pressione sui prezzi** a causa della pressione competitiva del prodotto estero
- **aumento della concorrenza sui mercati di sbocco** del prodotto di altre provenienze
- **export concentrato** in pochi mercati di sbocco. Più del 60% delle esportazioni italiane sono dirette in Germania, Svizzera ed Austria
- **erosione del reddito dei produttori** a causa dell'aumento del prezzo dei mezzi di produzione
- **riorientamento della mappa delle esportazioni** verso i mercati emergenti
- crescita del **potere di mercato della DM**

I FLUSSI DI PRODOTTO IN ITALIA

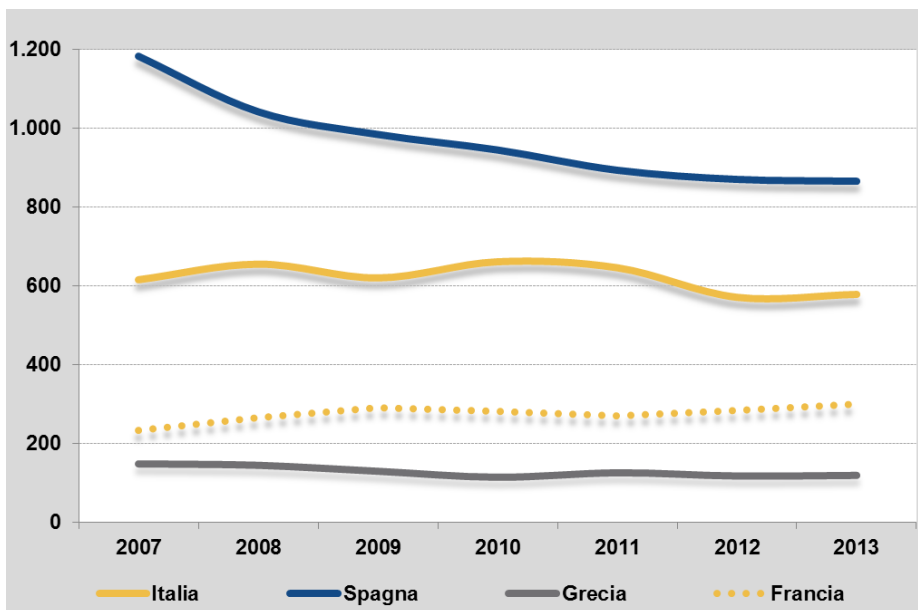
CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 2013 (DATI IN 1.000 TONNELLATE)



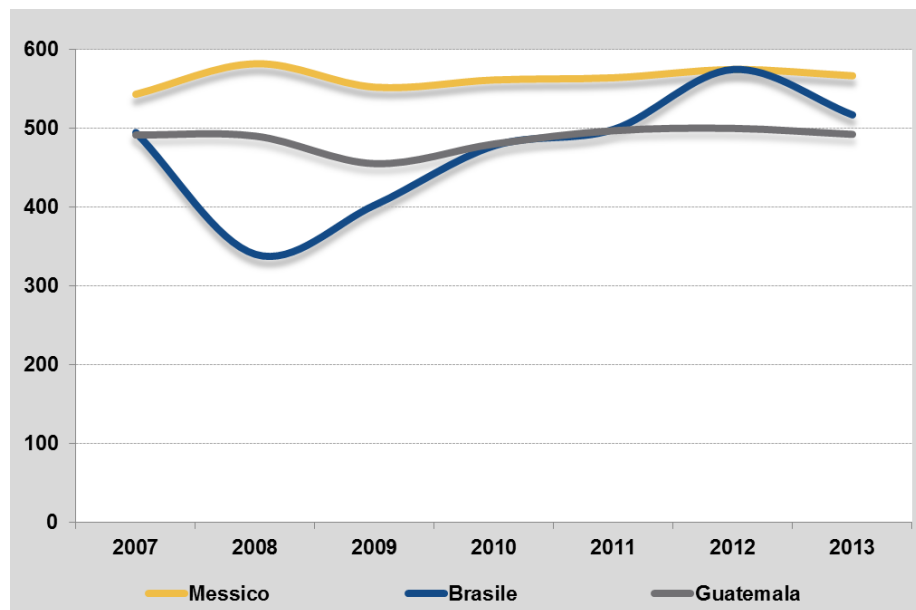
LO SCENARIO PRODUTTIVO INTERNAZIONALE

LA PRODUZIONE DEGLI ULTIMI 7 ANNI

Emisfero Nord



Emisfero Sud

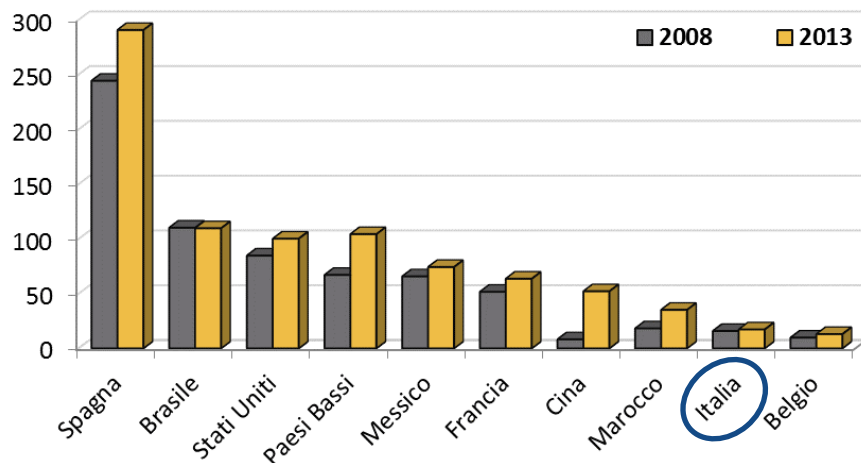


Tra i principali paesi produttori spicca la flessione della produzione spagnola e l'incremento di quella brasiliana.

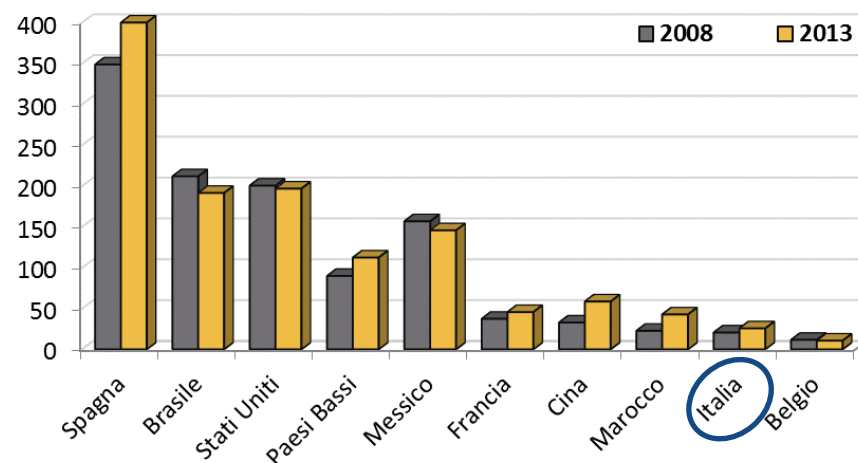
I PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI

ESPORTAZIONI DI MELONI: CONFRONTO 2008 VS 2013

in milioni di euro



in 1.000 tonnellate



L'**Italia** compare al 9° posto tra i principali esportatori mondiali di meloni.

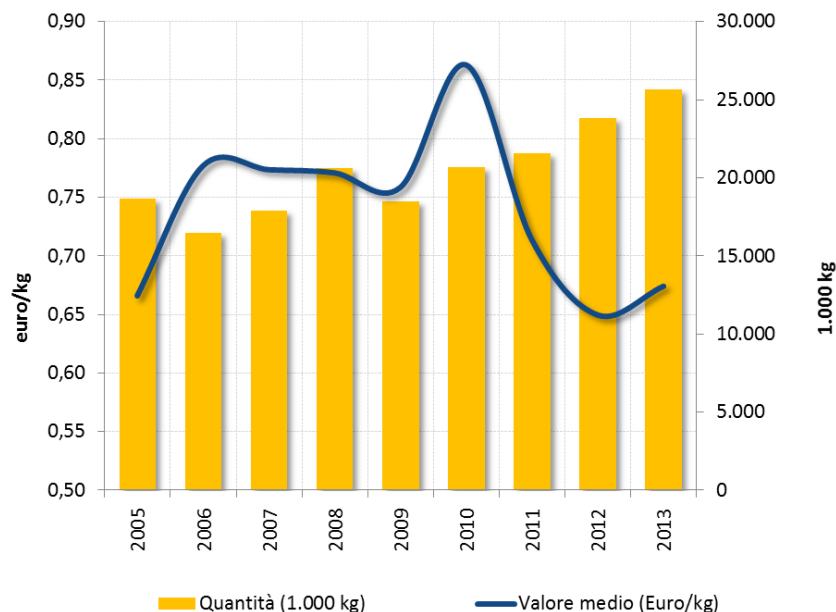
La **Spagna** è leader assoluto, seguita da **Brasile** ed **Usa**. I Paesi Bassi riesporta – almeno in parte – produzioni provenienti da altri Paesi.

Tra il 2008 ed il 2013, in termini di volume sono aumentate le esportazioni di Spagna, Paesi Bassi, Francia, Cina, Marocco ed Italia.

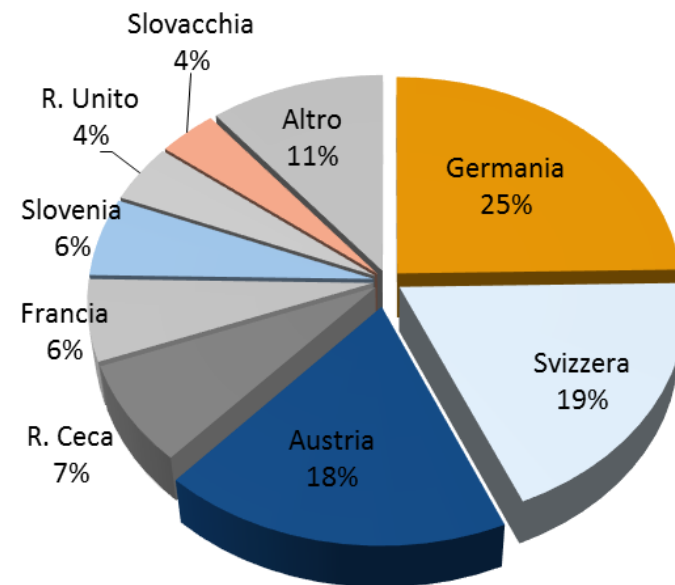
LE ESPORTAZIONI DELL'ITALIA

DATI PER ANNO SOLARE

Le esportazioni



I principali sbocchi nel 2013 (% in valore)



Negli ultimi anni, **il trend delle esportazioni è positivo.**

La propensione all'export (rapporto tra esportazioni e produzione) è bassa 4% ed è stabile.

Il grado di copertura (rapporto tra esportazioni ed importazioni) è dell'81% ed indica la prevalenza delle importazioni sulle spedizioni.

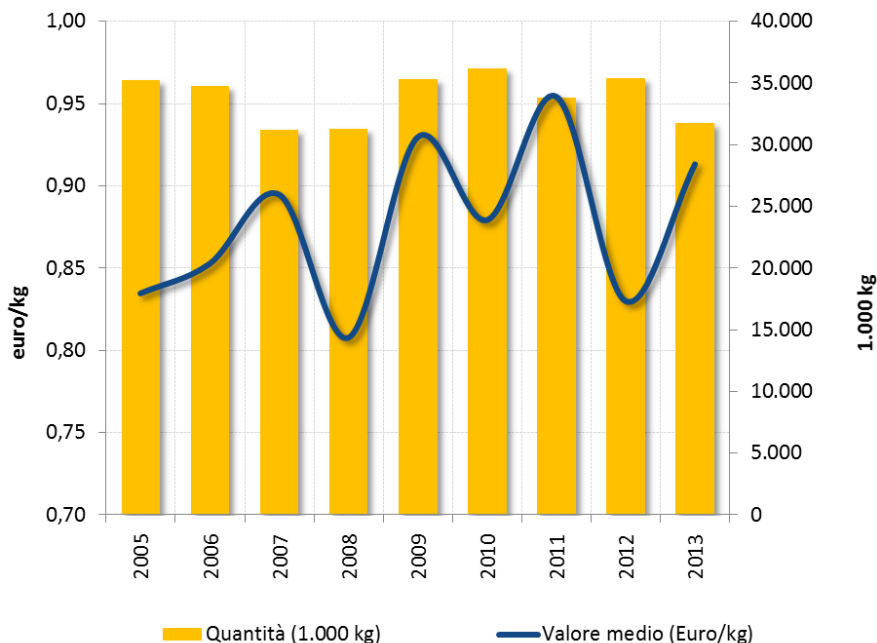
I mercati di sbocco sono rappresentati quasi esclusivamente dai mercati europei.

I primi tre clienti (Ger, Svi ed Aus) concentrano il più del 60% delle esportazioni italiane.

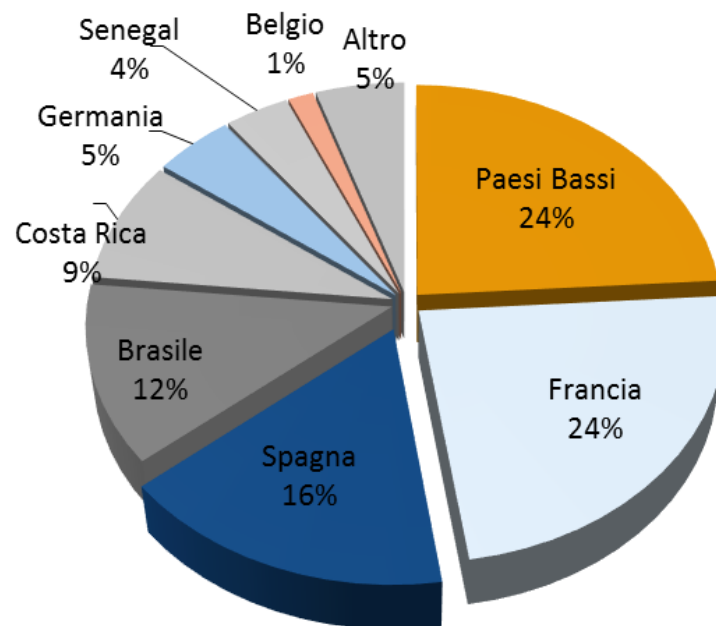
LE IMPORTAZIONI DELL'ITALIA

DATI PER ANNO SOLARE

Le importazioni



I principali fornitori nel 2013 (% in valore)



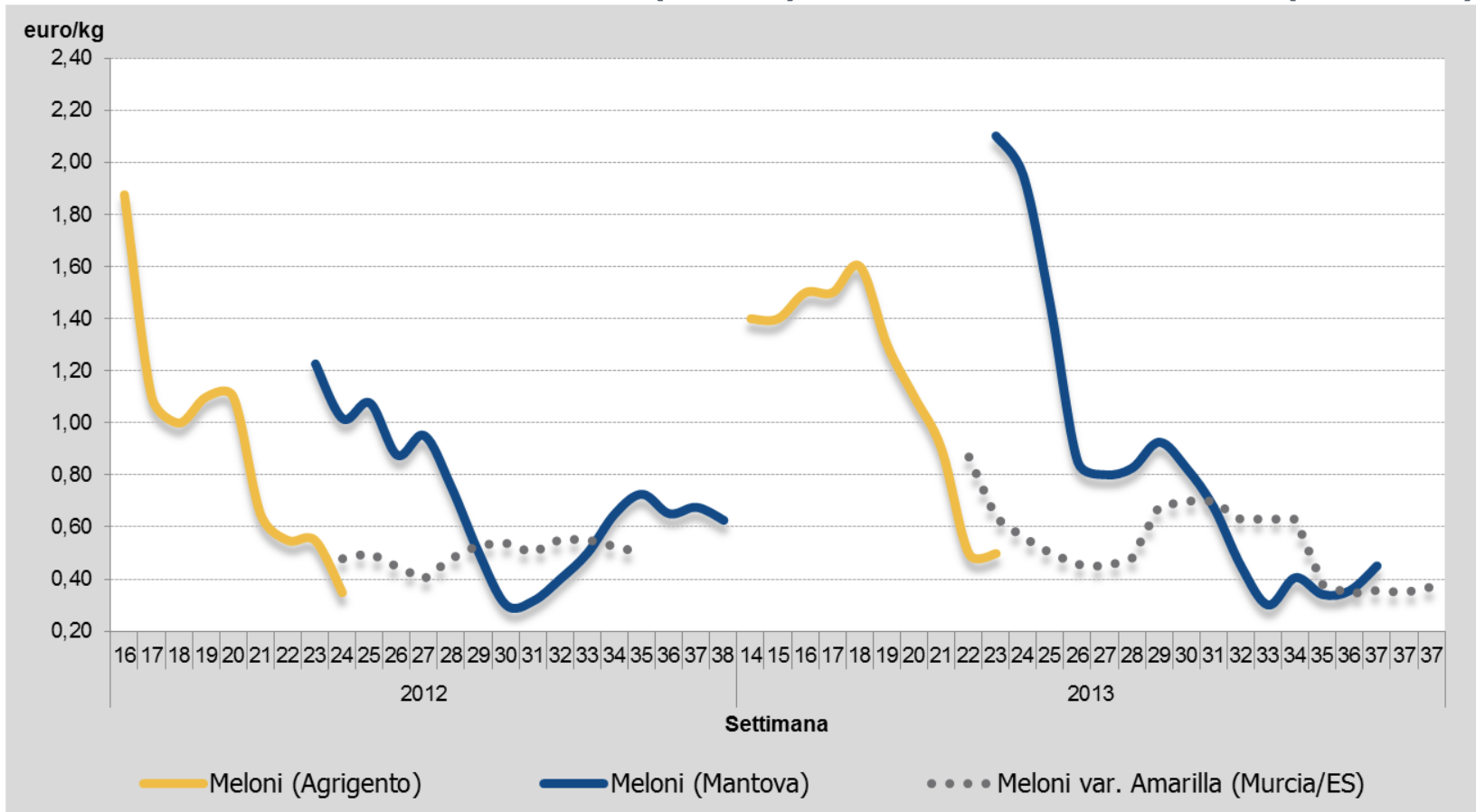
Negli ultimi anni, le **importazioni** sono rimaste **stabili** ad un livello compreso tra 30 e 35mila tonnellate/anno. La **propensione all'import** (ossia il rapporto tra import e consumo apparente) è bassa (6%) ed è stabile nel tempo.

Le principali **aree di approvvigionamento** sono: Europa (Francia e Spagna), Sud America (Brasile e Costa Rica) ed Africa (Senegal).

I Paesi Bassi, leader insieme alla Francia delle esportazioni verso l'Italia, riesportano prodotto proveniente per lo più da paesi extra Ue.

IL MERCATO NELLA FASE ALL'ORIGINE

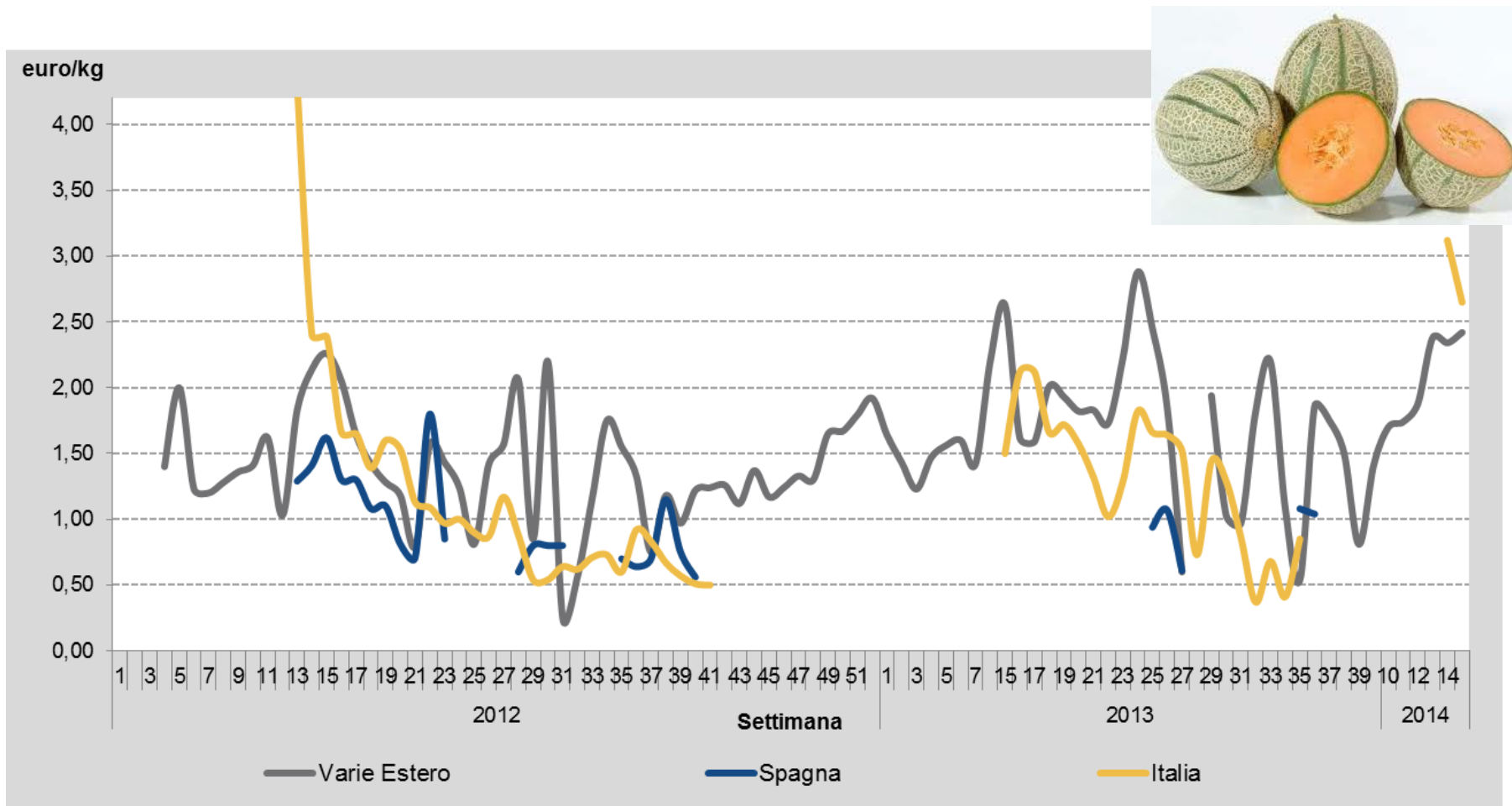
PREZZO MEDIO FRANCO AZIENDA (ITALIA) E FRANCO MAGAZZINO (SPAGNA)



**In Italia, la campagna inizia in aprile con il prodotto siciliano e prosegue a giugno con il prodotto del Nord Italia.
Il prezzo del prodotto spagnolo appare in linea con quello del prodotto italiano.**

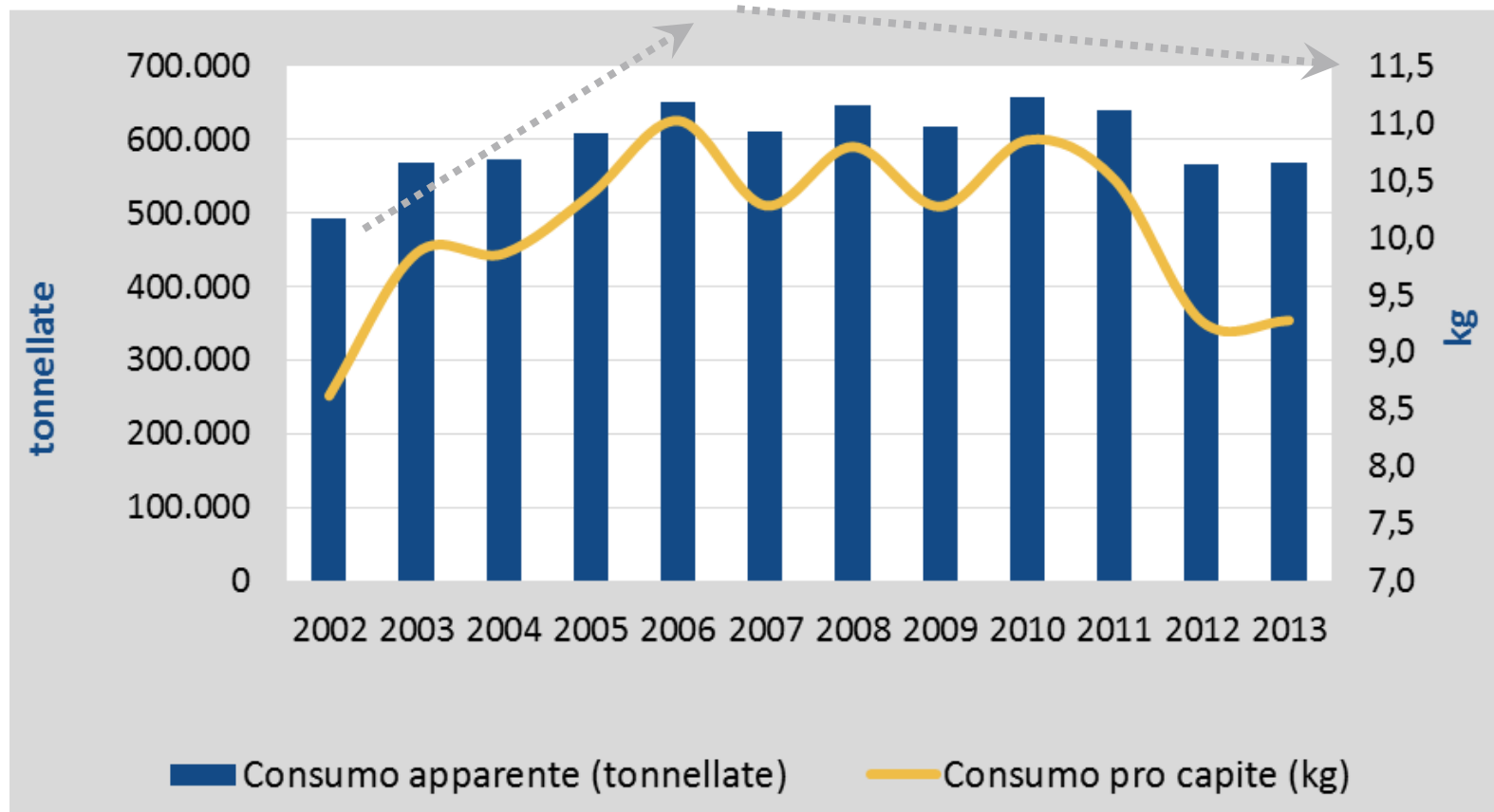
IL MERCATO ALL'INGROSSO IN ITALIA

CONFRONTO DEL PREZZO PER ORIGINE DEL MELONE MUNDIAL



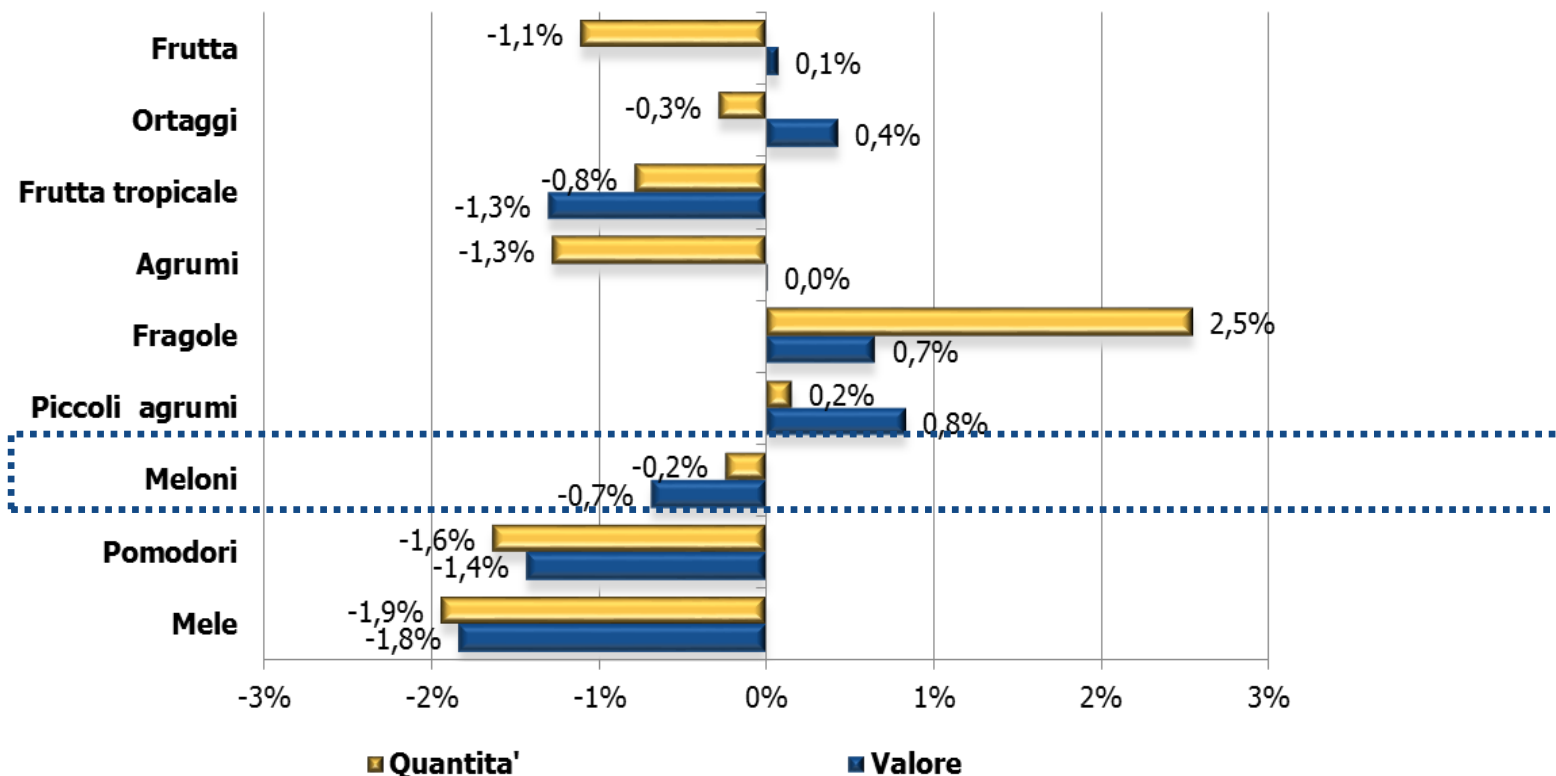
LA DOMANDA IN ITALIA

Consumo apparente e procapite



GLI ACQUISTI DI FRUTTA DELLE FAMIGLIE

VARIAZIONE MEDIO ANNUA TRA IL 2008 ED IL 2013



Negli ultimi anni la crisi economica e la disaffezione al consumo di frutta hanno determinato la riduzione degli acquisti. Nel periodo osservato, gli acquisti di frutta sono diminuiti ad un tasso medio dell'1,1% all'anno, quelli di agrumi sono diminuiti dell'1,3% all'anno e quelli di ortaggi dello 0,3% all'anno.

In tale contesto di calo generalizzato degli acquisti da parte delle famiglie, la performance conseguita dai meloni è abbastanza positiva, infatti, la domanda di **meloni** è diminuita ad un ritmo dello 0,2% all'anno, mentre la flessione della spesa è stata più consistente (-0,7%) a causa della riduzione dei prezzi medi al dettaglio.



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

DIREZIONE SERVIZI DI MERCATO

Mario Schiano lo Moriello

Ismea